



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1338
25 July 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1237^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1237, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1338
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA
MEDITERRANEA OSCE DEL 2019

(Tirana, Albania, 24 e 25 ottobre 2019)

Il Consiglio permanente,

richiamando la sua Decisione N.1337 del 25 luglio 2019 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2019, da tenersi a Tirana, Albania, il 24 e 25 ottobre 2019,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2019 sul tema: “Il 25° anniversario del Gruppo di contatto mediterraneo: risultati, sfide e opportunità future per il Partenariato”;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2019 SUL
25° ANNIVERSARIO DEL GRUPPO DI CONTATTO
MEDITERRANEO: RISULTATI, SFIDE E OPPORTUNITÀ FUTURE
PER IL PARTENARIATO**

Tirana, Albania, 24 e 25 ottobre 2019

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

I ministri degli esteri dell'OSCE hanno riaffermato a Milano l'importanza e il valore del Partenariato mediterraneo. Essi hanno dichiarato che dalla Riunione ministeriale di Basilea del 2014 il legame tra la sicurezza nell'area dell'OSCE e la sicurezza nella regione mediterranea è diventato ancora più importante, così come la cooperazione tra gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner mediterranei, in particolare alla luce della crescenti sfide e opportunità che hanno la loro origine nella regione mediterranea e al di fuori di essa.

I ministri degli esteri hanno altresì esortato a un maggiore impegno per promuovere un approccio comune nel far fronte alle sfide, molte delle quali sono di natura transnazionale e trasversale, e per cogliere le nuove opportunità in uno spirito di autentico partenariato, cooperazione e responsabilità.

In tale contesto la Conferenza mediterranea del 2019 esaminerà le modalità per promuovere la nostra sicurezza comune nel Mediterraneo attraverso il dialogo e la cooperazione su questioni di interesse comune. L'evento adotterà un approccio transdimensionale, coerente con il concetto globale di sicurezza dell'OSCE, e sarà incentrato sui temi inclusi nella Dichiarazione del Consiglio ministeriale di Milano sulla sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo (MC.DOC/4/18) e che riflettono le priorità individuate per i lavori del Gruppo di contatto mediterraneo durante la Presidenza albanese del 2019.

L'evento consisterà di una sessione politica ad alto livello, che consentirà un dibattito politico ampio, e di tre successive sessioni di lavoro in cui gli Stati partecipanti dell'OSCE e i Partner mediterranei potranno discutere le opportunità di cooperazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche in merito a modi e mezzi per affrontare le sfide comuni.

La Conferenza servirà da piattaforma per discutere le modalità per trasformare l'attuale livello d'impegno con i Partner mediterranei in un dialogo rafforzato orientato all'azione e per assicurare la continuità e la sostenibilità dei risultati del Partenariato, come richiesto dalla Dichiarazione di Milano.

Giovedì 24 ottobre 2019

ore 8.30–9.00	Registrazione dei partecipanti
ore 9.00–9.30	Osservazioni di apertura
ore 9.30–10.00	Pausa caffè
ore 10.00–12.30	Segmento politico: Il 25° anniversario del Gruppo di contatto mediterraneo: risultati, sfide e opportunità future per il Partenariato
ore 12.45	Sessione fotografica
ore 13.30–14.30	Colazione offerta dall'OSCE
ore 14.30–16.00	Sessione I: Sforzi comuni nella lotta al terrorismo, all'estremismo violento e alla radicalizzazione che porta al terrorismo – buone pratiche, sfide e prospettive future
ore 16.00–16.30	Pausa caffè
ore 16.30–18.00	Sessione II: Promozione della partecipazione e dell'impegno dei giovani per rafforzare il dialogo e la cooperazione nel Mediterraneo
ore 19.30–21.30	Cena ufficiale offerta dall'Albania

Venerdì 25 ottobre 2019

ore 10.00–12.00	Sessione III: Costruire ponti tra le due sponde del Mediterraneo – il ruolo della connettività, della digitalizzazione, dello sviluppo sostenibile e della crescita economica nel promuovere la sicurezza comune nel Mediterraneo
ore 12.00–12.30	Osservazioni conclusive
ore 12.30–14.00	Colazione di chiusura offerta dall'Albania

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del Nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.00 della prima giornata e si concluderà alle ore 14.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2019 saranno l'inglese e il francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).